

**AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO
E IL LAVORO DELLA PROVINCIA DI COMO**

Azienda speciale di cui al d.lgs. 267/2000

Sede in COMO - Via Bellinzona n. 88

Codice Fiscale: 95092770130

Partita Iva: 03095420133

Iscritta alla C.C.I.A.A. di COMO R.E.A. n. 294539

*Relazione sulla gestione allegato al
Bilancio consuntivo dell'esercizio sociale
Periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2024*

(art. 2428 del Codice Civile)



Analisi della situazione dell'Azienda

Il nostro Ente, che è Azienda Speciale della Provincia di Como, di seguito Azienda o Afol Como, ha continuato anche nel 2024 la gestione dei servizi di formazione professionale mediante il Centro di Formazione Professionale di Como – Monte Olimpino.

Il bilancio di questo esercizio sociale evidenzia un risultato positivo di Euro 96.977,00 ed è in linea con i principi di gestione previsti dallo statuto dell'Azienda e più precisamente quelli di economicità, efficacia ed efficienza nel rispetto degli indirizzi del Consiglio Provinciale della Provincia di Como.

L'Azienda, essendo un ente dotato di autonomia contabile, ha adottato un proprio sistema contabile basato sui principi della contabilità economica di cui al Decreto del Ministero del Tesoro 26 aprile 1995.

Di seguito un estratto del dettaglio delle attività svolte nell'ambito delle funzioni dell'Azienda in materia di formazione professionale e lavoro, la versione integrale e completa è rilevabile nella Relazione sull'Attività svolta relativa all'anno 2024, redatta in stretto raccordo con il Direttore dott. ssa Antonella Colombo, di cui all'art. 6/8 dello Statuto sociale:

Andamento dell'attività dell'Azienda

L'Azienda ha operato per consolidare e sviluppare le attività formative e dei servizi presso il C.F.P., come previsto dal Piano Programma 2024 sottoposto all'approvazione dell'Amministratore Unico e al Consiglio Provinciale.

L'attività realizzata in questo anno 2024 ha continuato a prevedere il costante monitoraggio dell'andamento dei diversi dispositivi al fine di apportare eventuali correttivi agli effetti degli elementi di criticità che caratterizzano la fisionomia dell'impianto regionale per la gestione e il finanziamento dei servizi di formazione e dei servizi al lavoro. L'Azienda ha attuato azioni mirate e differenziate, per tipologia di utenza/percorso, affinando le proprie capacità progettuali per cogliere tutte le opportunità proposte dai dispositivi regionali.

Come per gli altri anni anche per il 2024 la maggior parte delle attività dell'Azienda sono derivate dalla gestione dell'IeFP, Istruzione e Formazione Professionale, canale di formazione normato e gestito da Regione Lombardia, alternativo ma altrettanto valido rispetto al canale gestito dallo Stato. Il Sistema regionale di IeFP continua a fondarsi sul modello dotale, che negli anni si è dimostrato uno strumento utile per garantire l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi, per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e facilitare la permanenza dei soggetti nel sistema educativo, nonché per assicurare e garantire agli studenti esperienze di alternanza scuola-lavoro anche attraverso il ricorso al contratto di apprendistato per il conseguimento di un titolo di studio.

Tuttavia, è importante notare che nel periodo analizzato si sono manifestate le prime avvisaglie del calo demografico che avrà impatti significativi sulla formazione professionale nel medio e lungo periodo innestandosi sull'altra criticità rappresentata dalla difficoltà attuale nel rispondere adeguatamente alle esigenze delle imprese che faticano a trovare professionisti idonei per i ruoli disponibili. Il punto focale è rappresentato dal prevedibile ricambio generazionale che coinvolge l'ingaggio, l'ingresso e la gestione dei giovani nel mondo del lavoro. La riduzione del numero dei giovani, i bassi livelli di motivazione e il forte disallineamento tra domanda e offerta di competenze, sia per le professioni altamente specializzate che per quelle a bassa qualificazione, rappresentano problematiche sempre più diffuse.

Si evidenzia inoltre che sebbene il tasso di abbandono scolastico sia in forte riduzione negli ultimi anni, l'indicatore della "dispersione implicita", che misura la quota di studenti che conseguono un



diploma di scuola superiore ma con competenze inferiori alle minime richieste, mostra un aumento sia a livello nazionale che regionale.

Regione Lombardia ha risposto a tale nuovo contesto attraverso un approccio sistemico alla formazione professionale, realizzando il potenziamento del Sistema leFP arricchendolo di opportunità formative più solide e rafforzando l'intero percorso di formazione professionalizzante, attraverso l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e gli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

Resta in sospeso il tema riguardante la conclusione dei finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), al centro di molte discussioni. La scadenza del 2025 rappresenta una data cruciale, e l'incertezza su come verranno sostituiti questi fondi crea preoccupazioni tra gli enti operanti nel settore.

La mancanza di comunicazioni ufficiali riguardo a nuovi flussi di finanziamento complica ulteriormente la pianificazione a lungo termine sia per il mercato del lavoro che per la formazione. È fondamentale che le istituzioni competenti forniscano indicazioni chiare e tempestive per garantire la continuità dei servizi e dei progetti avviati.

Sarà quindi importante monitorare gli sviluppi e le decisioni che verranno prese nei prossimi mesi, per capire come il sistema regionale potrà rispondere a queste sfide e assicurare un futuro solido e sostenibile per il lavoro e la formazione.

Nel corso del 2024, l'Agenzia ha scelto, in coerenza con quanto definito da Regione Lombardia, di focalizzarsi su diverse tematiche chiave, tra cui l'arricchimento dei percorsi didattici, l'implementazione e il perfezionamento dei supporti agli allievi in difficoltà e il potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza organizzativa con l'obiettivo di perfezionare e migliorare l'offerta formativa nell'Area DDIF. Parallelamente, sono state intraprese iniziative per ampliare i servizi dell'Area Lavoro, con l'obiettivo di compensare eventuali contrazioni nell'Area Formazione. Le decisioni e le strategie adottate sono state influenzate anche dai risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente e dalle analisi condotte durante gli incontri con i referenti di processo con i quali sono state identificate le azioni di miglioramento da applicare e intraprendere. L'ampio ventaglio di azioni e strategie attivate dal Centro di Formazione Professionale (C.F.P.) per affrontare le sfide legate all'utenza, alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo, hanno caratterizzato il periodo preso in considerazione.

Tra le principali attività di sistema realizzate nell'Area Formazione si possono elencare:

- Revisione dell'impianto didattico: sono state analizzate le metodologie didattiche utilizzate, con l'obiettivo di renderle più inclusive e adattabili alle diverse esigenze degli studenti.
- Supporto agli allievi in difficoltà: sono stati implementati programmi di assistenza personalizzata, volti a garantire che ogni studente possa ricevere il supporto necessario per affrontare le difficoltà scolastiche attraverso tutoring e supporto psicologico (sportello psicologico) e la creazione di gruppi di studio e attività extracurricolari per favorire l'apprendimento e la socializzazione.
- È stata avviata la sperimentazione di una classe di cucina nell'ambito delle Filiere Formative 4+2.
- Collaborazioni con aziende e istituzioni per favorire stage e opportunità di lavoro.
- Formazione del personale: è stata prevista una formazione continua per il personale, per garantire che tutti siano adeguatamente preparati a gestire le sfide educative attuali.
- Monitoraggio dell'efficacia formativa: con la raccolta e analisi dei dati relativi al tasso di successo formativo degli studenti.



Le attività menzionate si innestano in un processo di rafforzamento dell'Ente, già avviato nel corso dell'anno precedente, in vista di significative trasformazioni strutturali del sistema regionale nell'area Formazione. Questi interventi sono fondamentali per preparare l'Ente ad affrontare un contesto in continua evoluzione che presuppone una maggiore efficienza operativa ed efficacia formativa. Particolare attenzione è stata posta all'Area lavoro dell'Agenzia che, come già sottolineato, ha come obiettivo l'implementazione delle proprie attività prevedendo la compensazione delle perdite dell'Area Formazione.

Tra le principali attività di sistema realizzate nell' Area Lavoro si possono elencare:

- Creazione di partnership con altre istituzioni educative, enti di formazione e aziende.
- Promozione di progetti sociali e iniziative che coinvolgano la comunità.
- Implementazione dei servizi dell'Area grazie anche a specifico Contratto di Servizio con il Settore lavoro della Provincia di Como e relativa implementazione del personale dedicato a tali servizi.

Si riporta la normativa di riferimento

Normativa statale

- Legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione
- ", in particolare l'art. 2, che assicura a tutti il diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età, sancendo che l'attuazione di tale diritto si realizza sia nel sistema di istruzione, sia in quello di istruzione e formazione professionale (leFP);
- Decreto Legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- Decreto Interministeriale dell'11 novembre 2011 che recepisce l'intesa siglata in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011, repertorio atto 137/CSR, fra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane, per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 2 agosto 2022 di approvazione delle "Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTs) in modalità duale".



Normativa regionale

- Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19, “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”;
- Legge Regionale del 5 ottobre 2015, n. 30 “Qualità, innovazione e internazionalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL. RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul Mercato del Lavoro”;
- Legge Regionale del 4 agosto 2003, n. 13 “Promozione all’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate”;

Disciplina regionale leFP

- Decreto del 20 dicembre 2013, n. 12550 “Approvazione delle indicazioni regionali per l’offerta formativa dei percorsi di leFP di secondo ciclo (art. 22 della L.R. 19/07)”;
- Decreto del 28 luglio 2014, n. 7214 “Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all’offerta di leFP di secondo ciclo della Regione Lombardia, in attuazione del D.D.U.O. n. 12550 del 20/12/2013.”.

Altri atti regionali

- DGR del 17 gennaio 2018, n. 7763 “Indirizzi regionali in materia di tirocini”;
- Decreto del 7 maggio 2018, n. 6286 “Indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative”;
- DGR del 13 novembre 2023, n. XII/1334 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2024-2025”;
- Decreto del 29 dicembre 2015, n. 4700, con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lombardia sull’avvio della sperimentazione di azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale, poi sottoscritto il 13 gennaio 2016.
- DELIBERAZIONE R.L. N° XII /576 3 luglio 2023 “Programmazione del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) per l’Anno Formativo 2023/2024”;

Accreditamento

- DGR del 18 luglio 2022, n. XI/6696 “Procedure e requisiti per l’accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro – revoca delle D.G.R.: 26 ottobre 2011 – n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12/7/2021”;
- Decreto del 28 ottobre 2022, n. 15516 “Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all’albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale – sezione A in attuazione della D.G.R. n. XI/6696 del 18 luglio 2022”.

Repertorio regionale leFP

- Decreto del 4 agosto 2015, n. 6643 “Aggiornamento del Repertorio dell’offerta di leFP di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di leFP di Regione Lombardia”;
- Decreto del 8 novembre 2019, n. 16110, con il quale è stato recepito l’Accordo siglato in Conferenza Stato Regioni del 1 agosto 2019 riguardante l’approvazione del nuovo Repertorio delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e

finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, rinviando a successivi provvedimenti la declinazione delle Figure nazionali in Profili regionali;

- DGR del 3 giugno 2020, n. XI/3192 “Repertorio regionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale e ulteriori determinazioni per l’attuazione del Sistema di istruzione e formazione professionale per l’Anno Formativo 2020/2021”, con la quale è stato approvato il nuovo Repertorio regionale delle Figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, le relative competenze tecnico professionali e quelle culturali di base, oltre che i nuovi modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.

Costi standard

- Decreto del 24 giugno 2009, n. 6353 “Modifiche ed integrazioni al D.D.U.O. n. 5486 del 3 giugno 2009, allegato B “Dote percorsi personalizzati per allievi con disabilità. Anno Formativo 2009-2010”;
- Decreto del 5 agosto 2009, n. 8153 “Approvazione della metodologia di calcolo dei costi standard relativi ai servizi al lavoro e ai servizi alla formazione nell’ambito del sistema dote”;
- Decreto del 18 febbraio 2010, n. 1410 “Aggiornamento del quadro regionale degli standard minimi dei servizi formativi e del lavoro previsti dal D.D.U.O. del 22 gennaio, n. 420 e successive modifiche e integrazioni.”;
- Decreto del 18 aprile 2011, n. 3513 “Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro”;
- Decreto del 14 maggio 2012, n. 4103 “Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro”;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, che fissava per l’Italia un’Unità di Costo Standard (UCS) per l’istruzione e formazione professionale pari a € 5.995,00;
- Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, che alla Tabella 1a individua per l’Italia un’Unità di Costo Standard (UCS) per l’istruzione e formazione professionale pari a € 6.654,00;
- Decreto del 22 febbraio 2012, n. 1319 “Modifiche ed integrazioni al “Manuale operatore” di cui all’allegato 1 del DDUO del 21 aprile 2011”, che approva il Manuale operatore per l’attuazione degli interventi finanziati con il sistema dote, in quanto applicabile anche alla programmazione europea 2021-2027.

Offerta formativa 2023/2024

- DELIBERAZIONE R.L. N° XII /576 3 luglio 2023 “Programmazione del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l’Anno Formativo 2023/2024”;
- DELIBERAZIONE N° XII / 1051 Seduta del 02/10/2023 “Destinazione delle risorse residue a valere sull’“investimento 1.4 sistema duale” del pnrr, già disponibili per l’Anno Formativo 2022/2023, a favore di interventi da realizzare nell’Anno Formativo 2023/2024”

Offerta formativa 2024/2025

- Decreto del 30 novembre 2023, n. 19441 “Piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – Offerta formativa 2024/2025”;
- Decreti del 22 dicembre 2023, n. 20770 “Aggiornamento del piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – Offerta formativa 2024/2025”;
- Decreto del 19 gennaio 2024, n. 1371 “Integrazione del piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – Offerta formativa 2024/2025”;

Programmazione regionale leFP 2024/2025

- DGR del 28 maggio 2024, n. XII/2419 “Programmazione del sistema di istruzione e formazione professionale (leFP) di Regione Lombardia per l’Anno Formativo 2024/2025 e prime indicazioni per la programmazione pluriennale di un’offerta formativa innovativa, sostenibile, stabile e inclusiva”;

In conformità con la normativa di riferimento e attraverso il sistema di deleghe, implementato a partire dall’Anno Formativo 2018/2019, Afol Como ha sviluppato un’organizzazione che prevede il presidio di tutte le aree di attività, rispettando le richieste e i vincoli della normativa regionale.

Grazie alla collaborazione e al coinvolgimento delle risorse umane impegnate nelle funzioni di presidio, si è cercato di incrementare il livello di monitoraggio dei vari processi operativi facilitando la condivisione di possibili soluzioni alle problematiche emerse.

Azioni specifiche dell’anno 2024

Di seguito elenchiamo le attività specifiche dell’Ente, oltre le ordinarie e preminenti attività di leFP e Area Lavoro, che hanno caratterizzato l’esercizio 2024 includendo l’A.F. 2023/2024 e l’A.F. 2024/2025:

- Sottoscrizione del Contratto di Servizio tra Provincia di Como - Settore Servizi alla Persona Deleghe Regionali – Servizio Politiche del Lavoro e l’Agenzia per la Formazione, l’Orientamento e il Lavoro della Provincia di Como sottoscritto in data 15/12/2023 e rinnovato il 2 dicembre 2024, allo scopo di potenziare la rete locale dei servizi per l’impiego e i servizi offerti ai disoccupati e alle imprese del territorio. L’Agenzia ha quindi pianificato interventi a supporto del Settore Politiche Attive del Lavoro con l’implementazione degli interventi per la realizzazione del programma GOL, azione di riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia (Missione 5, Componente per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro) che prevede percorsi di accompagnamento al reinserimento di persone uscite dal mondo del lavoro.
Lo stesso Contratto di Servizio ha previsto la partecipazione attiva di Afol Como alla progettazione dei Patti Territoriali in accordo con Settore Politiche Attive del Lavoro della Provincia di Como.
- Sono state confermate e realizzate per il 2024 le collaborazioni con il Comune di Como, altri Comuni, Istituzioni pubbliche e aziende del territorio per lo sviluppo di progetti coerenti con i settori e gli ambiti di intervento dell’Agenzia e su richiesta di singole aziende sono stati attivati servizi di consulenza per l’inserimento lavorativo e attivazione di tirocini extra curricolari finalizzati alla formazione o all’inserimento lavorativo;
- AFOL COMO ha erogato attività formative per i detenuti della Casa Circondariale del Bassone anche attraverso fondi del Ministero della Giustizia – Provveditorato regionale Amministrazione Penitenziaria.



- In relazione al modificarsi delle caratteristiche dell'utenza presente nei percorsi di Qualifica e Diploma, sono stati attivati interventi di recupero delle competenze al fine di contrastare la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo. La presenza dello sportello psicologico, attivo da alcuni anni all'interno del C.F.P, ha sostenuto gli allievi che hanno evidenziato, durante l'anno 23/24 e 24/25, momenti di difficoltà personale e/o familiare. Sono state realizzate le iniziative di orientamento per gli allievi delle Scuole Medie, e gli incontri individualizzati per famiglie ed allievi organizzando, nel mese di luglio 2024, laboratori pratici e nel mese di gennaio 2025 laboratori dedicati a coloro che hanno espresso la volontà di iscriversi a percorsi formativi del C.F.P per l'A.F. 2025/2026.
- Sono state realizzate le attività di "profilazione delle prime annualità di corso" al fine di preparare il Corpo Docente ad adattare il proprio stile di insegnamento alle caratteristiche delle classi ed è stato realizzato il monitoraggio degli inserimenti di allievi provenienti da altri istituti e facenti richiesta di iscrizione presso il CFP.
- È stato identificato lo spazio per le attività ricreativo motorie degli allievi del Centro di Formazione Professionale ed è stata predisposta la relativa convenzione per l'Anno Formativo 24/25.
- Iniziativa rilevante è la partecipazione di AFOL Como alla Sperimentazione delle Filiere Tecnologico-Professionali che consente agli studenti della leFP di accedere a percorsi superiori.
- Nell'ambito del proprio Accreditamento Erasmus+, Afol Como ha proseguito l'implementazione della Strategia di Internazionalizzazione e il parallelo sviluppo dell'Erasmus Plan finalizzato alla realizzazione di mobilità in Europa per allievi, diplomati e formatori. Afol Como ha inoltre aderito a reti europee per la presentazione di progetti di innovazione e scambio di buone prassi. Sono state reiterate le azioni di potenziamento della componente internazionale previste dalla Strategia di Internazionalizzazione di AFOL COMO.

Nello specifico:

- realizzazione di una azione di "Twin Class" con la Erharht Schott Schule di Schwetzingen (DE) e coordinamento del personale coinvolto;
- realizzazione dell'azione "English Lab" che prevede l'erogazione di lezioni di tecnica professionale in lingua inglese;
- programmazione e gestione dell'offerta formativa di seconda lingua europea per gli allievi delle classi seconde;
- organizzazione e gestione delle mobilità di lungo periodo in ambito extraeuropeo in Mauritius;



A fronte delle sopracitate attività e funzioni svolte l’Azienda ordinariamente consegue la seguente tipologia di ricavi:

- Per l’attività formativa gestita con fondi e finanziamenti pubblici

Riguardo i progetti:

Regione Lombardia DDIF + IV Anno – Dote;
Regione Lombardia DDIF – Apprendistato art. 43;
Regione Lombardia percorsi in DDIF finanziate con il PNRR;
Progetti vari Provincia di Como;

La quota del finanziamento spettante è stata calcolata sulla base dei ricavi effettivamente riconosciuti dall’ente erogante nel caso di attività conclusa e fatturata o fatturabile con l’appostazione di apposito rateo o fattura da ricevere. Nel caso di attività non conclusa il finanziamento viene contabilizzato sulla base dei costi sostenuti rendicontati o rendicontabili con il sistema delle rimanenze per servizi in corso di esecuzione.

Riguardo i progetti:

Progetti/dispositivi percorsi in DDIF con finanziamento a Dote - Regione Lombardia;
Progetti Erasmus vari;
Progetti Area Lavoro Regione Lombardia con finanziamento a Dote - Regione Lombardia;
Progetto Area Lavoro – progetto Gol finanziati con PNRR;
Progetto Provincia di Como servizi CTS rete servizi per l’impiego;
Progetti vari Regione Lombardia;
Progetti vari Provincia di Como;
Progetti e corsi autofinanziati

La quota del finanziamento spettante è stata calcolata sulla base del ricavo di competenza effettivamente riconosciuto dall’ente erogante.

- Per i progetti autofinanziati o a commessa

La quota del finanziamento spettante sulla base dei costi sostenuti fino al 31 dicembre 2024.

- Per gli altri ricavi

La quota di corrispettivo spettante quando lo scambio è avvenuto e tale momento è rappresentato dalla consegna o dal momento in cui i servizi sono resi.

A seguito del nuovo “contratto di servizio per la gestione dei servizi di formazione, orientamento e il lavoro” di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n° 31 del 15/06/2021, la Provincia di Como all’interno dell’ ampio quadro del rinnovato sostegno alla nostra Azienda per il periodo 01/07/2021 – 30/12/2024 si impegna, tra l’altro, a garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dello stabile concesso in uso nonché gli interventi di ristrutturazione necessari al regolare svolgimento delle attività programmate ed al rispetto delle diverse normative in essere per la gestione delle attività stesse. Per consentire all’Azienda di procedere direttamente e con maggiore speditezza negli interventi di minuta manutenzione ordinaria, la Provincia assegna all’Azienda un finanziamento annuo di spesa corrente di € 50.000,00= per ciascuno degli anni dal 2021 al 2024 compresi. Inoltre, a conto economico sono stati imputati la quota parte dei contributi in conto impianti erogati dalla Provincia di Como e dalla Regione Lombardia negli anni scorsi.

Sul fronte dell’analisi dei costi, si rimanda alla Nota Integrativa al Bilancio 2024 nonché all’allegato alla stessa di cui al prospetto “Conto economico analitico per servizi relativo all’anno 2024”.

Risultato di esercizio e andamento della gestione

Per il 2024 si registra un risultato positivo di bilancio di cui di seguito si dettaglia:



- ricavi in forte aumento relativamente al comparto "Doti Formazione" della Regione Lombardia che comprendono anche le attività collegate a percorsi in DDIF finanziati con il PNRR, diminuzione dei ricavi per il settore Apprendistato finanziati da Provincia di Como causa diverso canale di finanziamento, leggera diminuzione relativamente ai ricavi legati ai progetti basati sul rimborso dei costi sostenuti (progetti vari Erasmus), importante attività relative ai servizi CTS rete servizi per l'impiego finanziati da Provincia di Como, notevole incremento delle attività per ricavi legati all' Area Lavoro di cui GOL e PNRR;
- stabili i ricavi relativi ai corsi autofinanziati e forte aumento per quanto riguarda i ricavi del servizio bar-ristorante e servizio catering;
- sul fronte dei costi si rileva che nel 2024 sono in generale aumento rispetto al 2023, questo per effetto dei costi fisiologicamente legati all'espansione dei servizi di formazione erogati, si conferma la diminuzione, rispetto all'anno 2023, dei costi generali legati alle utenze, energia e materie prime per la tendenza mondiale ribassisti. Il costo del personale è in leggero aumento per i maggiori oneri dovuti all'adeguamento all'inflazione e del rinnovo del CCNL, la spesa per compensi a collaboratori e prestatori esterni risulta molto aumentata stante il notevole aumento dei servizi formativi come sopra richiamato. Le spese per manutenzione impianti e immobile sono in diminuzione rispetto al 2023.

L' utile d'esercizio dell'anno 2024 è pari ad euro 96.977,00.

Di seguito alcuni indicatori di risultato finanziari coerenti con l'entità e la complessità degli affari e nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'Azienda e dell'andamento e del risultato della sua gestione.

Dalla lettura degli stessi si rileva:

- come dato caratteristico dell'annata registriamo un buon miglioramento della redditività dovuto al maggiore valore aggiunto derivante dai nuovi progetti formativi ma comunque il tutto in linea con la consueta parca performance dei guadagni che caratterizza il settore considerando la particolare natura dell' Ente, importante balzo della liquidità, dell'autonomia finanziaria e della solvibilità, il tutto rilevato dai rispettivi indici che sono in netto miglioramento rispetto ai valori degli anni passati, per quanto riguarda le politiche di investimento continua il rallentamento generale delle dinamiche di acquisto di nuove immobilizzazioni causa il raggiungimento di buona dotazione infrastrutturale
- data la particolare natura dell'Azienda, l'equilibrio finanziario è strettamente legato alla tempestività dei trasferimenti che gli Enti Pubblici Territoriali devono effettuare per assicurare l'attività formativa. In ogni caso, al fine di determinare la capacità dell'Ente di far fronte agli impegni a breve termine, è necessario considerare singolarmente le scadenze delle varie attività (passività) che generano flussi di cassa in entrata (uscita) a breve termine.

Principali rischi e incertezze cui l'Azienda è esposta e prevedibile evoluzione della gestione:

- la Regione Lombardia negli ultimi anni ha stabilizzato le modalità di erogazione dei finanziamenti, determinando in molti casi un miglioramento del dato di cassa, anche se ultimamente si intravedono segni di rallentamento in quanto la percentuale dell'acconto DDIF annualità 2024/2025, ricevuto in novembre 2024, si è ridotto dall'80% al 60%;
- si conferma anche quest' anno che l'equilibrio economico dell'Azienda è strettamente correlato alle attività svolte e, in particolare, al numero degli allievi in formazione che portano con sé la "Dote Scuola" della Regione Lombardia" che è stata oggetto in questi ultimi anni di adeguamento del valore di rimborso da parte di Regione Lombardia, di conseguenza è la capacità di attrarre allievi che determina il buon andamento del conto economico;



- dai primi dati raccolti risulta che le iscrizioni all'anno formativo 2025/2026, da parte degli allievi in uscita dalla Terza Media, siano inferiori di qualche decina di unità rispetto agli anni precedenti ma il tutto potrebbe risolversi, come per gli anni passati, con l'inserimento di allievi in drop out provenienti da altre istituzioni formative;
- in merito alla valutazione rispetto alla crisi economica globale si conferma la conclusione, anche per questo primo scorcio di anno 2025, che "allo stato attuale non emergono dubbi sulla continuità aziendale" in applicazione delle ordinarie disposizioni di cui all' art. 2423-bis co. 1 n. 1 c.c. e al documento OIC 11.
- riguardo ai possibili impatti della continuazione del conflitto in Ucraina e Medio Oriente rilevo che non si prevedono difficoltà patrimoniali, finanziarie ed economiche stante i rapporti quasi inesistenti con le parti in conflitto e i conseguenti crediti, debiti ecc.;
- riguardo all' aumento del prezzo dei prodotti energetici e delle materie prime anche in relazione alle difficoltà di approvvigionamento di materie prime o semilavorati conseguenti al rallentamento degli scambi mondiali, si continua accuratamente a monitorare la situazione tenendo in considerazione che gli stessi rappresentano una porzione ampiamente minoritaria dei costi dell' Ente.

Per quanto riguarda la probabile evoluzione del conto economico/patrimoniale in questo scorcio d'anno, si rileva:

- i ricavi da Regione Lombardia per DDIF ordinamentale, secondo le ultime indicazioni da parte degli organi regionali, sono assicurati giuridicamente al raggiungimento di una percentuale di presenza degli allievi che, sulla base delle proiezioni attuali si ritiene raggiungibile;
- i ricavi da Regione Lombardia per DDIF Doti formazione che comprendono anche le attività collegate a percorsi in DDIF finanziate dal PNRR sono stabili, leggero aumento degli incassi legati ai progetti basati sul rimborso dei costi sostenuti (progetti vari Erasmus), aumento delle attività relative ai servizi CTS rete servizi per l'impiego finanziati da Provincia di Como, incremento delle attività per ricavi legati all' Area Lavoro di cui GOL e PNRR;
- stabili sono i ricavi da progetti e corsi autofinanziati;
- i ricavi accessori si registrano in leggero aumento;
- considerato la rigidità della struttura dei costi riferita per la più parte al costo del personale, si prevede un leggero aumento dello stesso rispetto al 2024 stante la necessità di rinfoltire gli organici;
- si registrano stabili le prestazioni professionali dei docenti esterni;
- si registrano maggiori costi per l'acquisizione di materie prime per il generale rincaro in ambito mondiale che ancora interessa gli stessi;
- invariati i costi degli altri servizi generali relativi all' Ente stante la naturale rigidità e stabilità degli stessi;

Per quanto riguarda la probabile evoluzione dello stato patrimoniale:

- si registra una situazione di naturale stabilità dei fattori patrimoniali e in particolare della liquidità stante la regolarità dei pagamenti a regime da parte di Regione Lombardia in questi ultimi due anni.



Di seguito la riclassificazione del bilancio e la correlata generazione di indici al fine di una miglior comprensione dello stesso:

Schema riclassificato di conto economico:

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO E COSTO VARIABILE DEL VENDUTO								
	12		12		12		12	
	2021		2022		2023		2024	
	IMPORTI	%	IMPORTI	%	IMPORTI	%	IMPORTI	%
VENDITE E PRESTAZIONI	2.851.381	95,5	3.205.311	94,7	3.402.614	94,1	3.795.329	95,6
CONTRIBUTI A VARIO TITOLO	26.749	0,9	81.536	2,4	101.501	2,8	54.863	1,4
ALTRI RICAVI DIVERSI	108.175	3,6	98.272	2,9	110.210	3,0	120.035	3,0
TOTALE RICAVI	2.986.305	100	3.385.118	100	3.614.325	100	3.970.227	100
VARIAZIONI LAVORI PLURIENNALI	-13.754	-0,5	152.721	4,5	41.742	1,2	-8.717	-0,2
VARIAZIONE RIMANENZE PF E SL								
PRODUZIONE VENDUTA	2.972.551	99,5	3.537.839	104,5	3.656.067	101,2	3.961.510	99,8
PROVVIGIONI -								
LAVORAZIONI ESTERNE -								
PRODUZIONE OTTENUTA	2.972.551	99,5	3.537.839	104,5	3.656.067	101,2	3.961.510	99,8
ACQUISTI	98.090	3,3	116.545	3,4	155.275	4,3	166.619	4,2
VARIAZIONE MP, SUSS., DI CONS E MERCI	13.478	0,5	-5.270	-0,2	-2.227	-0,1	3.946	0,1
SERVIZI	1.113.278	37,3	1.435.684	42,4	1.568.861	43,4	1.659.968	41,8
CONSUMO	1.224.846	41,0	1.546.959	45,7	1.721.909	47,6	1.830.533	46,1
VALORE AGGIUNTO	1.747.705	58,5	1.990.881	58,8	1.934.158	53,5	2.130.977	53,7
M.O. DIRETTA ONERATA								
ENERGIA E CONSUMI P.								
COSTI FISSI DIRETT. IMPUTAB.								
ALTRI COSTI VARIABILI	2.158	0,1	23.139	0,7	37.944	1,0	120.077	3,0
TOTALE COSTI VARIABILI	2.158	0,1	23.139	0,7	37.944	1,0	120.077	3,0
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	1.745.547	58,5	1.967.741	58,1	1.896.214	52,5	2.010.900	50,6
COSTI DEL PERSONALE SUBORDINATO	1.558.687	52,2	1.638.070	48,4	1.576.946	43,6	1.662.494	41,9
SPESE FISSE INDUSTRIALI								
SPESE FISSE COMMERCIALI								
SPESE FISSE AMMINISTRATIVE								
COSTI DI STRUTTURA	20.246	0,7	26.691	0,8	48.515	1,3	49.562	1,2
AMMORTAMENTI	129.082	4,3	116.112	3,4	116.845	3,2	106.017	2,7
ALTRI COSTI FISSI	13.063	0,4	8.262	0,2	15.069	0,4	12.055	0,3
TOTALE COSTI FISSI	1.721.078	57,6	1.789.135	52,9	1.757.375	48,6	1.830.128	46,1
REDDITO OPERATIVO	24.469	0,8	178.606	5,3	138.839	3,8	180.772	4,6
ONERI FINANZIARI	-7.380	-0,2	-7.692	-0,2	-22.461	-0,6	-17.467	-0,4
REDDITO DI GESTIONE	31.849	1,1	186.298	5,5	161.300	4,5	198.239	5,0
RETTIFICHE								
EXTRA GESTIONE								
RISULTATO LORDO IMPOSTE	31.849	1,1	186.298	5,5	161.300	4,5	198.239	5,0
IMPOSTE	21.879	0,7	76.190	2,3	63.910	1,8	101.262	2,6
RISULTATO NETTO	9.970	0,3	110.108	3,3	97.390	2,7	96.977	2,4

Schema riclassificato stato patrimoniale:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO FINANZIARIO

	12		12		12		12	
	2021		2022		2023		2024	
	IMPORTI	%	IMPORTI	%	IMPORTI	%	IMPORTI	%
DENARO E VALORI IN CASSA	649	0,0	2.678	0,1	1.795	0,0	1.114	0,0
BANCHE PER DISPONIBILITA'	1.226.096	33,0	1.822.005	42,0	1.428.836	35,9	945.117	22,4
TOTALE DISPONIBILITA' A VISTA	1.226.745	33,0	1.824.684	42,1	1.430.631	35,9	946.231	22,4
CREDITI A BREVE TERMINE	8.333	0,2	72.384	1,7	87.355	2,2	36.977	0,9
RISCONTI ATTIVI (QUOTA A BREVE)	514.188	13,8	408.626	9,4	396.904	10,0	1.175.564	27,8
TOTALE CREDITI A BREVE	522.521	14,1	481.009	11,1	484.259	12,2	1.212.541	28,7
RIMANENZE MP E MC	913	0,0	6.183	0,1	8.410	0,2	4.464	0,1
RIMANENZE PF E SL								
RIMANENZE LAVORI IN CORSO INFRAANNUALI	518.383	13,9	671.104	15,5	712.846	17,9	704.129	16,7
TOTALE RIMANENZE	519.296	14,0	677.287	15,6	721.256	18,1	708.593	16,8
TOTALE CAPITALE DI ESERCIZIO	1.041.817	28,0	1.158.296	26,7	1.205.515	30,3	1.921.134	45,5
TOTALE ATTIVITA' A BREVE TERMINE	2.268.562	61,0	2.982.980	68,8	2.636.146	66,2	2.867.365	67,8
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE	721.284	19,4	670.038	15,4	618.791	15,5	566.833	13,4
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	190.179	5,1	138.375	3,2	107.296	2,7	108.284	2,6
CREDITI A MEDIO-LUNGO TERMINE	536.494	14,4	545.629	12,6	622.276	15,6	683.533	16,2
PARTECIPAZIONI STRATEGICHE	245	0,0	245	0,0	245	0,0	245	0,0
TOTALE ATTIVITA' A MEDIO-LUNGO TERMINE	1.448.202	39,0	1.354.286	31,2	1.348.608	33,8	1.358.895	32,2
TOTALE IMPIEGHI	3.716.764	100	4.337.266	100	3.984.754	100	4.226.260	100
	IMPORTI	%	IMPORTI	%	IMPORTI	%	IMPORTI	%
DEBITI VERSO FORNITORI	156.741	4,2	169.473	3,9	145.131	3,6	192.777	4,6
DEBITI TRIBUTARI	15.335	0,4	100.814	2,3	40.142	1,0	98.656	2,3
DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI	71.882	1,9	90.633	2,1	79.416	2,0	99.085	2,3
ACCONTI SU DOTE FORMATIVA REGIONE LOMBARDIA	1.217.120	32,7	1.213.120	28,0	909.840	22,8	805.134	19,1
ALTRI DEBITI DIVERSI	1.211	0,0	1.068	0,0	648	0,0	666	0,0
RATEI E RISCONTI PASSIVI	364.618	9,8	423.103	9,8	597.704	15,0	596.184	14,1
TOTALE PASSIVITA' A BREVE TERMINE	1.826.907	49,2	1.998.211	46,1	1.772.881	44,5	1.792.502	42,4
DEBITI PER TFR	599.153	16,1	695.175	16,0	700.828	17,6	729.779	17,3
RATEI E RISCONTI PASSIVI	383.220	10,3	603.151	13,9	334.980	8,4	310.860	7,4
FONDO RISCHI E ONERI	174.643	4,7	197.782	4,6	235.726	5,9	355.803	8,4
TOTALE PASSIVITA' A MEDIO-LUNGO TERMINE	1.157.016	31,1	1.496.107	34,5	1.271.534	31,9	1.396.442	33,0
CAPITALE DI DOTAZIONE	50.000	1,3	50.000	1,2	50.000	1,3	50.000	1,2
FONDO DI RISERVA								
RISERVA STRAORDINARIA	672.871	18,1	682.841	15,7	792.949	19,9	890.339	21,1

PERDITE (UTILI) A NUOVO									
RISULTATO DI ESERCIZIO (- =perdita)	9.970	0,3	110.108	2,5	97.390	2,4	96.977	2,3	
CAPITALE NETTO	732.841	19,7	842.949	19,4	940.339	23,6	1.037.316	24,5	
CAPITALI PERMANENTI	1.889.857	50,8	2.339.056	53,9	2.211.873	55,5	2.433.758	57,6	
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	3.716.764	100	4.337.266	100	3.984.754	100	4.226.260	100	

Indici (Parte 1):

ANALISI DELLA REDDITTIVITA' (CAPITALE NETTO)		2021	2022	2023	2024
ROE (RETURN ON EQUITY) fiscale	(REDD. OPER.-INTER.-TASSE)/CAP.NETTO%	1,36%	13,06%	10,36%	9,35%
ROE (RETURN ON EQUITY) pre-tasse	(REDD. OPER.-INTER.)/CAP.NETTO%	4,35%	22,10%	17,15%	19,11%
PERIODO DI RECUPERO	(TOTALE IMPIEGHI)/ (REDD. OPER.+AMMORTAMENTI)	24,21	14,72	15,58	14,74
ANALISI DELLA REDDITTIVITA' (CAPITALE NETTO)					
ROA (RETURN ON ASSETS)	REDDITO OPERATIVO/ TOTALE IMPIEGHI %	0,66%	4,12%	3,48%	4,28%
ROS (RETURN ON SALES)	REDDITO OPERATIVO/ TOTALE RICAVI %	0,82%	5,28%	3,84%	4,55%
TA (TOTAL ASSET TURNOVER)	TOTALE RICAVI/ TOTALE IMPIEGHI %	0,80	0,78	0,91	0,94
ANALISI DELL'AUTONOMIA FINANZIARIA					
GRADO DI AUTONOMIA FINANZIAMENTO	CAPITALE NETTO/ TOTALE IMPIEGHI %	19,72%	19,44%	23,60%	24,54%
COMPOSIZIONE CAPITALE PERMANENTE (CAP. NETTO)	CAPITALE NETTO/ CAPITALE PERMANENTE %	38,78%	36,04%	42,51%	42,62%
COMPOSIZIONE CAPITALE PERMANENTE (LUNGO TERMINE)	DEBITI A MEDIO-LUNGO TERMINE/ CAPITALE PERMANENTE %	61,22%	63,96%	57,49%	57,38%
ANALISI DELLA SOLVIBILITA'					
SOLVIBILITA' TOTALE	TOTALE IMPIEGHI/ (PASSIVITA' A BREVE TERMINE + PASSIVITA' A MEDIO-LUNGO TERMINE)	1,25	1,24	1,31	1,33
SOLVIBILITA' CORRENTE	ATTIVITA' A BREVE TERMINE/ PASSIVITA' A BREVE TERMINE	1,24	1,49	1,49	1,60

Indici (parte 2):

ANALISI DELLA SOLVIBILITA'		2021	2022	2023	2024
PROVA ACIDA	(ATTIVITA' A BREVE TERMINE - MAGAZZINO)/ PASSIVITA' A BREVE TERMINE %	0,96	1,15	1,08	1,20
INDICE DI LIQUIDITA'	TOTALE DISPONIBILITA' A VISTA/ PASSIVITA' A BREVE TERMINE %	67,15%	91,32%	80,70%	52,79%
ANALISI DELLE ATTIVITA' CORRENTI					
GRADO DI LIQUIDITA' DEL CAPITALE	ATTIVITA' A BREVE TERMINE/ TOTALE IMPIEGHI %	61,04%	68,78%	66,16%	67,85%
ROT. ATTIVITA' CORRENTI (VOLTE/ANNO)	TOTALE RICAVI/ ATTIVITA' A BREVE TERMINE %	1,32	1,13	1,37	1,38
ROT. SCORTE MATER. PRIME (VOLTE/ANNO)	COSTO MATERIE PRIME USATE/ SCORTE MEDIE DI MATERIE PRIME	1341,56	250,21	204,75	410,07
ROTAZIONE MAGAZZINO (VOLTE/ANNO)	COSTO MERCI VENDUTE/ SCORTE MEDIE TOTALI	2,39	2,06	2,33	2,60
ROTAZIONE CREDITI (VOLTE/ANNO)	TOTALE RICAVI/ CREDITI	358,37	46,77	41,38	107,37
DURATA CREDITO CONCESSO ALLA CLIENTELA (GIORNI)	CREDITI/ (VENDITE ANNUALI/360)	1	8	9	3
DURATA CREDITO CONCESSO DAI FORNITORI (GIORNI)	DEBITI/ (ACQUISTI ANNUALI/360)	56	311	93	213
CICLO MAGAZZINO TOTALE (GIORNI)	MAGAZZINO TOTALE MEDIO/ (COSTO PRODOTTI VENDUTI/360)	66	75	51	76

Indici (Parte 3):

ANALISI POLITICHE D'INVEST. E FINANZIARIO		2021	2022	2023	2024
INDICE ATTIVITA' FISSE	ATTIVITA' A MEDIO-LUNGO TERMINE/ TOTALE IMPIEGHI %	38,96%	31,22%	33,84%	32,15%
INDICI DELLA POLITICA D'INVESTIMENTO	CAPITALE PERMANENTE/ ATTIVITA' FISSE %	130,50%	172,72%	164,01%	179,10%
	CAPITALE NETTO: ATTIVITA' FISSE (x100)	50,60%	62,24%	69,73%	76,34%
	DEBITI A LUNGO TERMINE: ATTIVITA' FISSE (x100)	79,89%	110,47%	94,28%	102,76%
	VARIAZIONI ANN. CAPITALE NETTO: INVEST. ANN. IN ATTIVITA' FISSE (x100)	-2,30%	-117,24%	-1715,12%	942,71%
	QUOTA ANNUALE AMMORTAMENTO: INVEST. ANN. IN ATTIVITA' FISSE (x100)	-337,16%	-123,63%	-2057,73%	1030,59%
INDICE DI INDEBITAMENTO	DEBITI BREVE + DEBITI LUNGO TERMINE CAPITALE AZIONARIO	4,07%	4,15%	3,24%	3,07%
STRUTTURA DEL CAPITALE	DEBITI LUNGO TERMINE + OBBLIGAZIONI CAPITALE AZIONARIO				
ANALISI VENDITE E PROFITABILITA' PRODOTTI					
COSTI VARIABILI PERCENTUALI	COSTO VARIABILE UNITARIO: PREZZO DI VENDITA (x100)	41,28%	44,38%	48,14%	49,24%
MARGINE DI CONTRIBUZIONE PERCENTUALE	PREZZO DI VENDITA-COSTO VARIABILE UN.: PREZZO DI VENDITA (x100)	58,72%	55,62%	51,86%	50,76%
COSTI FISSI PERCENTUALI	TOTALE COSTI FISSI: VENDITE x(100)	57,90%	50,57%	48,07%	46,20%
INCREMENTO FATTURATO	(se il 3° anno è inf. a 12 mesi si proietta)	2.986.305	3.385.118	3.614.325	3.970.227
MARGINE DI PROFITTO %	REDDITO OPERATIVO : VENDITE x(100)	0,82%	5,05%	3,80%	4,56%

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che non è stata posta in essere attività di ricerca e sviluppo.

Sedi secondarie

L'Azienda non ha in essere sedi secondarie.

Rapporti con imprese controllate, collegate e consociate

Escludendo i rapporti con l'Ente Provincia di Como, non risultano rapporti con controllate, collegate e consociate.

Rapporti con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento

Trattasi di Azienda Speciale della Provincia di Como che ne determina le linee generali di indirizzo a cui l'Azienda deve attenersi, e ne approva, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 267/2000, gli atti fondamentali.

Possesso di azioni proprie e/o di azioni di controllanti

La nostra Azienda non possiede né direttamente né tramite società fiduciaria od interposta persona, azioni proprie od azioni o quote di società controllanti;

Acquisto o alienazioni di azioni proprie e/o di azioni di controllanti

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al precedente punto sia diretti che tramite società fiduciaria od interposta persona.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

- L'Azienda non ha usato strumenti finanziari.



Gestione del personale

Di seguito il numero dei dipendenti e la loro mansione:

Numero	Categoria
8	Docente
2	Impiegato amministrativo
1	Dirigente
1	Operatore di segreteria
1	Collaboratore amministrativo
2	Addetto Servizi Ausiliari
1	Specialista Direttivo Amministrativo
6	Formatore Docente
4	Formatore Tutor
6	Formatore
2	Operatore tecnico/ logistica
34	Totale

L'Azienda persegue costantemente una organizzazione più efficiente, adeguata alla attività e sostenibilità economica, per la giusta attenzione all'aspetto della formazione continua e a un puntuale governo di ogni attività.



Rapporti con parti correlate

Con la parte correlata Provincia di Como, sono state messe in opera le seguenti operazioni di seguito dettagliate:

SOMMA INCASSATA		GIUSTIFICATIVO DI SPESA		DATA INCASSO	CAUSALE
IMPONIBILE	IVA	NUMERO FATTURA	DATA		
3.040,66 €	€ 668,95	2	29/01/2024	08/02/2024	Liquidazione fattura per importo di euro 7310,62 (iva ed oneri inclusi) relativa al Contratto di Servizio tra Provincia e AFOL.Saldo a favore di AFOL D.D. n. 1671/22 cap 15130/01 imp. 1004/23 codice 1502 e 1501 del bilancio 2023 codice piano dei conti integrato 1030215 macro liv. IV cc.cc 11 e 13 con storno parziale anticipo (iva ed oneri inclusi) fattura 2 del 12/01/2022
3.136,00 €	€ -	3	08/02/2024	06/03/2024	Piano per la Formazione degli Apprendisti assunti dalla Provincia di Como A.F. 2023- liquidazione fattura per un importo di euro 3136 a favore di AFOL COMO D.D. n. 1140/23- cap 18452/0 imp. 1014/23 sub 599/23 e omp 2117/23 codice 1502 del bilancio 2023 codice piano dei conti integrato 1030215 macro liv IV cc 11
3.008,00 €	€ -	4	27/03/2024	15/04/2024	Piano per la Formazione degli Apprendisti assunti dalla Provincia di Como A.F. 2023- liquidazione fattura per un importo di euro3008 a favore di AFOL COMO D.D. n. 1140/23 e DP n. 20/24- cap 18452/0 imp. 1169/24 codice 1502 del bilancio 2024 codice piano dei conti integrato 1030215 macro liv IV cc 11
65.573,77 €	14.426,23 €	6	11/06/2024	19/06/2024	Contratto di Servizio tra Provincia di Como e AFOL per potenziare la Rete locale dei Servizi per l'Impiego Determina Dirigenziale n. 1800 del 2023 cap n. 15130/1 imp 1157/2024 e cap n. 18452/0 imp 1179/2024
22.370,07 €	4.921,42 €	13	19/12/2024	17/01/2025	Contratto di Servizio tra Provincia di Como e AFOL per potenziare la Rete locale dei Servizi per l'Impiego Determina Dirigenziale n. 1800 del 2023 cap n. 15130/1 imp 1157/2024 e cap n. 18452/0 imp 1179/2024
50.000,00 €	€ -	9	20/05/2024	20/05/2024	Rimborso spese manutenzione ordinaria ANNO 2023

Evoluzione prevedibile della gestione

L' Ente anche nell'anno 2024 è riuscito a riportare un risultato economico positivo grazie al vantaggio competitivo riportato in questi ultimi anni, influenzato dai cambiamenti endogeni organizzativi mirati alla capacità dell'azienda di reagire e anticipare le varie tendenze del mercato della formazione professionale, il tutto in un'ottica di miglioramento e controllo della gestione.

Continuano i segnali incoraggianti dal territorio che confermano il prestigio dell'Ente e la sua solidità didattica.

In ogni caso per l'estrema volatilità della situazione economica in questo periodo di crisi globale, caratterizzato dalla guerra in Ucraina, dalle tensioni in Medio-Oriente e dal rallentamento degli scambi commerciali mondiali, le prospettive a breve, anche se positive, rimangono incerte pur nella considerazione che si opera in un settore non giudicabile ad alto rischio.

Alla data attuale non si rilevano situazioni di rischio particolare se non quelle tradizionali connesse ed eventuali problemi di liquidità derivanti da ritardi nei pagamenti e pertanto mi aspetto per l'anno 2024 un consolidamento dell'attività.

Di conseguenza rimando alla specifica analisi dettagliata di cui al precedente punto "Principali rischi e incertezze cui l'Azienda è esposta e prevedibile evoluzione della gestione", ripromettendomi di prontamente agire con tutti gli strumenti manageriali per far fronte alle diverse difficoltà che sicuramente sopravverranno e comunque di continuamente aggiornare tutti gli stakeholder interessati.

L' Amministratore Unico si augura di aver dato le necessarie informazioni in modo che tutti possano avere adeguati strumenti di valutazione.

Risultato di esercizio

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, l'Amministratore Unico propone, previa deliberazione di approvazione del Bilancio da parte della Provincia di Como, l'accantonamento alla riserva di utili, in particolare alla Riserva Straordinaria meglio definita all'incremento del fondo rinnovo impianti di cui all' articolo 11 - Bilancio di esercizio - comma 4, lettera c) dello Statuto vigente. Sulla scorta delle indicazioni che ho fornito, Vi invito ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2024 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Como, 15 aprile 2025

L'Amministratore Unico

Avv. Simone Batti

COMO
Montegrappino

PROVINCIA DI COMO
PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO DELLA PROVINCIA DI COMO

